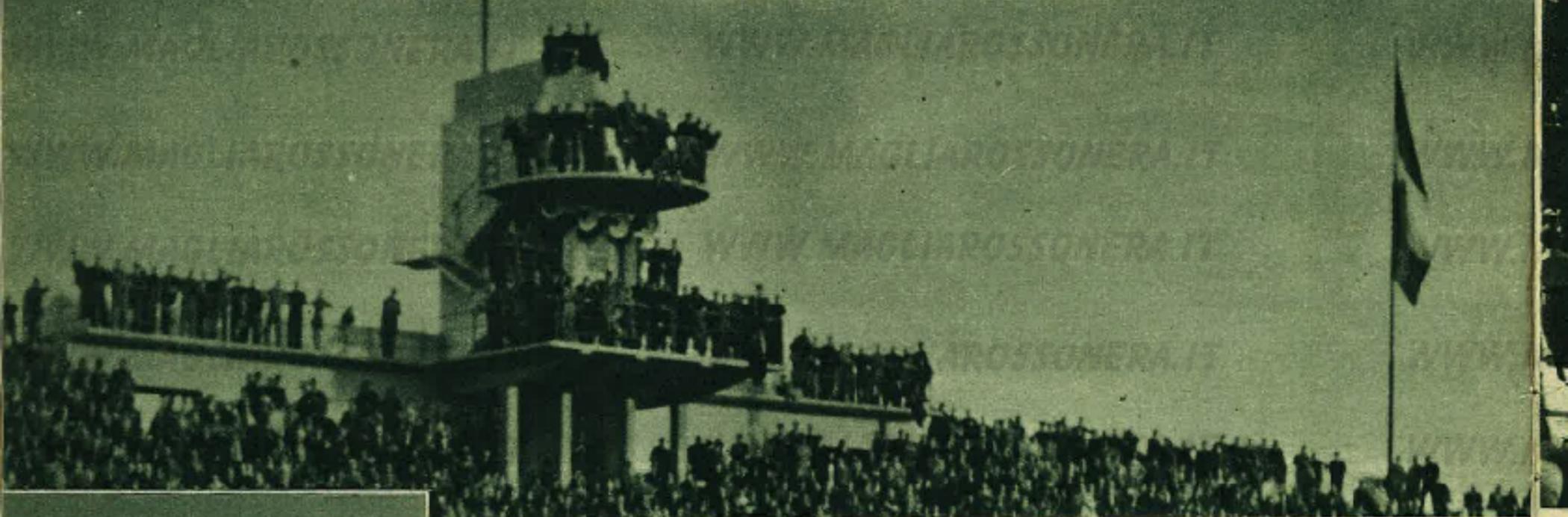


# LIVORNO



## IL RUOLINO

Presidente: Bojochi Bruno

Allenatore: Giuseppe Viola

Capo di gioco: Stadio Edoardo Massolli

Colori sociali: amaranto

Portieri: Amirelli (Empoli), Giudizi, Siliagardi

Tentati: Alfonso, Bonaccorsi Rodolfo (1), Braccini, Del Bianco, Del Buono

Mediani: Bonaccorsi Marcello (11), Bonino, Capoccioli, Cellai, Mancini, Peolinelli (Lucchese), Rossi, Spagnoli, Tosi, Traversa (Savona)

Attaccanti: Angelini, Bartolucci, Carta, Cetano, Ciuti, Grassi, Gusani, Piana (Savona), Ricci, Stua, Viani Vinicio (11), Zidarich

La squadra amaranto, che lo scorso anno ha bravamente tenuto il posto di animatrice del torneo maggiore, dovrebbe nel campionato che sta per iniziarsi fare anche meglio, non tanto per l'apporto dei nuovi acquisti, il maggiore dei quali è rappresentato da Traversa nel ruolo di mediocentro, quanto in virtù dell'affiatamento raggiunto dai suoi elementi di prima fila, dopo un anno di contatti e di affermazioni che hanno fatto degli Stua, dei Carta, degli Angelini giocatori di rilievo anche nella sfera delle maggiori partite.

A buttare l'ombra del dubbio sulle belle prospettive che si aprivano alla squadra livornese sono però sopraggiunte parecchie indisponibilità di giocatori, che, mentre ne hanno disturbata la preparazione, minacciano di togliere alla compagine in forma permanente i cardini difensivi, rappresentati dai terzini Alfonso e Del Bianco.

Con tutto questo la squadra a tratti ha girato con sveltesza, sotto la guida sperimentata di Viola, che dovrà realmente quest'anno operare il prodigio di improvvisare la forte squadra, facendo leva sullo slancio ed il puntiglio di giovani pieni di volontà, registrati da veterani che sanno il fatto loro come il tattico Zidarich e l'intraprendente Viani. Dovrebbe essere la squadra dalle molte reti attive... anche se per forza di cose dovrà incassarne parecchie. Il che assicura alle gare nelle quali sarà di scena il Livorno una vivacità spettacolare. E potrebbe anche dare alla squadra amaranto dalle belle e vecchie tradizioni e dal signorile impianto soddisfazioni concrete anche maggiori di quanto non si attendano i suoi appassionati e fedeli seguaci.



Ascanio Asinelli, è il portiere sul quale si fondano le maggiori speranze.



Teseo Traversa, il mediocentro formato alla «A» dopo la parentesi savonese.